

SCHEDA

CD - CODICI	
TSK - Tipo Scheda	OA
LIR - Livello ricerca	C
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	01
NCTN - Numero catalogo generale	00350859
ESC - Ente schedatore	S67
ECP - Ente competente	S67
OG - OGGETTO	
OGT - OGGETTO	
OGTD - Definizione	dipinto
OGTV - Identificazione	opera isolata
QNT - QUANTITA'	
QNTN - Numero	1
SGT - SOGGETTO	
SGTI - Identificazione	Lotta tra amorini e putti
SGTT - Titolo	Lotta tra amorini e putti baccanti
LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE	
PVCS - Stato	ITALIA
PVCR - Regione	Piemonte
PVCP - Provincia	TO
PVCC - Comune	Torino
LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
LDCT - Tipologia	palazzo
LDCN - Denominazione	Palazzo Reale, Manica Nuova
LDCU - Denominazione spazio viabilistico	via XX Settembre, 86
LDCM - Denominazione raccolta	Galleria Sabauda
UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI	
INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA	
INVN - Numero	927
INVD - Data	1952
INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA	
INVN - Numero	496
INVD - Data	1899
INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA	
INVN - Numero	236
INVD - Data	1871

LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVE**TCL - Tipo di localizzazione** luogo di deposito**PRV - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA****PRVS - Stato** ITALIA**PRVR - Regione** Piemonte**PRVP - Provincia** TO**PRVC - Comune** Torino**PRC - COLLOCAZIONE SPECIFICA****PRCT - Tipologia** palazzo**PRCD - Denominazione** Palazzo dell'Accademia delle Scienze**PRCU - Denominazione spazio viabilistico** via Accademia delle Scienze, 6**PRCM - Denominazione raccolta** Galleria Sabauda**RO - RAPPORTO****ROF - RAPPORTO OPERA FINALE/ORIGINALE****ROFF - Stadio opera** copia**DT - CRONOLOGIA****DTZ - CRONOLOGIA GENERICA****DTZG - Secolo** sec. XVII**DTZS - Frazione di secolo** secondo quarto**DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA****DTSI - Da** 1627**DTSV - Validita'** ca**DTSF - A** 1630**DTSL - Validita'** ca**DTM - Motivazione cronologia** bibliografia**AU - DEFINIZIONE CULTURALE****AUT - AUTORE****AUTS - Riferimento all'autore** attribuito**AUTR - Riferimento all'intervento** pittore**AUTM - Motivazione dell'attribuzione** bibliografia**AUTN - Nome scelto** Reni Guido**AUTA - Dati anagrafici** 1575/ 1642**AUTH - Sigla per citazione** 00004020**MT - DATI TECNICI****MTC - Materia e tecnica** tela/ pittura a olio**MIS - MISURE****MISU - Unita'** cm**MISA - Altezza** 102**MISL - Larghezza** 154

MISV - Varie

con cornice cm 143 x 177 x 5,5

CO - CONSERVAZIONE**STC - STATO DI CONSERVAZIONE**

STCC - Stato di conservazione

buono

RS - RESTAURI**RST - RESTAURI**

RSTD - Data

1990

RSTE - Ente responsabile

SBSAE PIE

RSTN - Nome operatore

Doneux Kristine

RSTR - Ente finanziatore

Privato

DA - DATI ANALITICI**DES - DESCRIZIONE**

DESO - Indicazioni sull'oggetto

I sei soggetti a figura intera lottano tra loro divisi per coppia. I tre baccanti hanno la meglio sugli amorini i quali hanno lasciato a terra archi e feretre. Sul fondo, da centro verso destra, si estendono tralci di vite con grappoli d'uva, mentre sulla mensola a sinistra sono un otre e un largo calice di vetro con del vino. L'opera è fornita di cornice moderna in legno dorato con modanature lineari.

DESI - Codifica Iconclass

92D1916(+4)

DESS - Indicazioni sul soggetto

Figure: Amorini; Putti. Oggetti: Archi; Frecce; Feretre; Otre; Calice. Frutta: Uva.

NSC - Notizie storico-critiche

Il dipinto proviene dalla raccolte sabaude ed è citato ne 'Inventario con estimo. Dei quadri esistenti a palazzo di S.A.R.' fatto redigere da Carlo Alberto principe di Carignano nel 1831. Il Baudi di Vesme, riprendendo una notizia resa nota dal Malvasia, afferma che il dipinto fu realizzato da Guido Reni e da questi donato al marchese Alessandro Facchenetti, suo protettore. Lo studioso informa inoltre che il dipinto si trovava nel Palazzo Reale di Torino già prima del 1832, anno di istituzione della Reale Galleria (Baudi di Vesme 1899, p. 134). Il marchese Facchenetti era ambasciatore bolognese a Roma ed il suo intervento fu determinante per risolvere i contrasti sorti tra Reni e il cardinale Giovan Battista Pamphilj all'epoca del soggiorno dell'artista nell'Urbe nel 1627. Secondo quanto riportato dal Malvasia infatti "Stando in Roma Guido ebbe e corse un gran pericolo della vita per una prestita ed era in prigione dalle quale fu liberato mediante la protezione e dalla distretta del Marchese Facchinetti vecchio per lo chi Guido fece e gli mandò a Bologna per regalo il quadro dei puttini sul colorito quasi del Caravaggio ma di buon disegno ". Non contemplata nel catalogo redatto da Noemi Gabrielli la "famosa lotta di Amoretti e Baccarini (donata) al Marchese Facchenetti, suo (di Guido Reni) gran protettore alle occorrenze" citata in più luoghi dal Malvasia, è stata riconosciuta nel dipinto conservato alla Galleria Doria Pamphilj di Roma di cui quella di Torino sarebbe una copia, insieme ai dipinti di medesimo soggetto conservati al Palazzo del Senato di Roma, a Gracovia e ad un quarto passato per il mercato antiquario (Pepper 1988). Il dipinto sabaudo, sulla cui autografia la critica non ha mai dubitato, è del resto in linea con la temperie culturale romana di secondo e terzo decennio del Seicento, che ebbe tra i principali fautori il cardinale Maurizio di Savoia, il quale peraltro commissionò a quattro pittori-intellettuali accomunati dalla medesima rete di committenti (il Domenichino, il Gessi, l'Orbetto ed il

Padovanino), quattro tele con Putti di cui una, quella realizzata dal Domenichino, si conserva in Sabauda (Di Macco 1995). La 'Lotta tra putti' si accosta a questa serie per l'articolata iconologia intrisa di significati morali che, nell'esempio specifico, assume particolare importanza per l'episodio riportato dal Malvasia; secondo studi recenti tali ideazioni iconografiche videro il coinvolgimento del poeta letterato Giovan Battista Marino, autore de 'La Galleria' pubblicata nel 1619, che fu tra le personalità più interessanti e suggestive dei frequentatori delle cerchie intellettuali romane (Pfisterer 2008; Dossi 2010). Il dipinto è stato concesso in deposito esterno al Museo Civico di Torino, luogo in cui l'hanno indicata sia Baccheschi che Pepper (Baccheschi 1931; Pepper 1988) ed è di nuovo esposto in Sabauda dal 1990.

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

CDGG - Indicazione generica	proprietà Stato
CDGS - Indicazione specifica	Ministero per i Beni e le Attività Culturali
CDGI - Indirizzo	via Accademia delle Scienze, 5 - Torino

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	diapositiva colore
FTAA - Autore	Scala Archives
FTAD - Data	1992
FTAE - Ente proprietario	SBAS TO
FTAC - Collocazione	Archivio fotografico della Soprintendenza BSAE-PIE
FTAN - Codice identificativo	SBAS TO 15757/DIA

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	[Baudi di Vesme, Alessandro]
BIBD - Anno di edizione	1899
BIBH - Sigla per citazione	01002384
BIBN - V., pp., nn.	p. 134, n. 496

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	L'opera completa di Guido Reni
BIBD - Anno di edizione	1971
BIBH - Sigla per citazione	01000476
BIBN - V., pp., nn.	n. 36b

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Pepper, Stephen
BIBD - Anno di edizione	1988
BIBH - Sigla per citazione	01000474

BIBN - V., pp., nn.	p. 263, n. 103
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	Pfisterer, Ulrich
BIBD - Anno di edizione	2008
BIBH - Sigla per citazione	01000674
BIBN - V., pp., nn.	p. 17
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	Dossi, Davide
BIBD - Anno di edizione	2010(2011)
BIBH - Sigla per citazione	01000654
AD - ACCESSO AI DATI	
ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI	
ADSP - Profilo di accesso	1
ADSM - Motivazione	scheda contenente dati liberamente accessibili
CM - COMPILAZIONE	
CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	2012
CMPN - Nome	Boffi, Germano
RSR - Referente scientifico	Gabrielli, Edith
FUR - Funzionario responsabile	Bava, Anna Maria